

« Interrogo il ministro della guerra sui criteri seguiti nell'adozione della bicicletta tipo per l'esercito.

« Albertelli. »

« Interpelliamo l'onorevole ministro della guerra sul mancato accoglimento delle dimande avanzate dal personale borghese, dipendente dal suo Ministero, rivolte ad ottenere il pareggiamento delle pensioni a quelle degli operai della marina, il passaggio a stabili degli ex-avventizi retrocessi a straordinari e la promozione a periodo fisso per anzianità ogni quattro anni.

« Cabrini, Alfonso Marescalchi, Chiesa, Pescetti, Pini, Morgari, Majno, Todeschini, Vigna, Varazzani, Rondani, Albertoni, Costa, Berenini, Gatti, Pavia, Rocca Fermo, Ferri, Pozzato, Nofri, Manzato, Montemartini, Soggi, Barilari, Mazza, Pantano, Barzilai.

« Interpelliamo l'onorevole ministro della guerra per conoscere le ragioni del rifiuto opposto a ricevere una Commissione di operai borghesi alla dipendenza del suo Dicastero.

« Pescetti, Marescalchi A., Todeschini, Chiesa, Morgari, Pini, Pavia, Cabrini, Soggi, Gatti, Vigna, Varazzani, Pantano, Manzato, Albertoni, Mazza, Pozzato, Costa, Nofri, Rocca F., Montemartini, Ferri, Berenini, Rondani, Barilari, Barzilai, Majno. »

« Il sottoscritto interpella i ministri dei lavori pubblici e del tesoro intorno alla esecuzione della legge 4 dicembre, 1902 per la concessione delle ferrovie complementari, e più specialmente sulla condizione che possa essere fatta alla linea Bologna-Verona anche in rapporto alla speciale Commissione nominata recentemente dal ministro Tedesco per l'esame e lo studio delle domande di concessione delle ferrovie suddette.

« Ghigi. »

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dei lavori pubblici per sapere come intenda provvedere intorno alle domande esistenti per il completamento della ferrovia Bologna-Verona.

« Marescalchi Alfonso ».

PRESIDENTE. Queste interrogazioni saranno iscritte nell'ordine del giorno. Quanto alle interpellanze, il Governo dichiarerà a suo tempo se e quando intende che siano svolte.

Funerali di S. M. Umberto I.

PRESIDENTE. Lunedì mattina la Presidenza, insieme con apposita Commissione, si farà un onore di rappresentare la Camera alla funebre cerimonia in onore del compianto Re Umberto. Non dubito che gli onorevoli deputati presenti in Roma vorranno associarsi alla Presidenza per rendere questo doveroso omaggio alla memoria sempre venerata del Re Umberto.

Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Lunedì alle ore 14 seduta pubblica col seguente ordine del giorno:

Relazione di petizioni.

Svolgimento di interpellanze.

Propongo poi che martedì si tenga una seduta mattutina per la discussione dei seguenti disegni di legge:

Approvazione di maggiori assegnazioni per la somma di lire 27,137.73 per provvedere al saldo di spese residue iscritte nel conto consuntivo del Ministero della guerra, esercizio 1902-903.

Convenzione fra il Governo e il Municipio di Parma per l'adattamento ad uso della posta e del telegrafo di parte del fabbricato demaniale detto « Palazzo di Riserva » in quella città.

Approvazione della permuta dell'immobile demaniale militare ex-castello di Brescia col fabbricato comunale ad uso caserma detto di San Girolamo.

Approvazione della spesa di lire 32,000 per la sistemazione e l'arredamento dei locali della Scuola di applicazione per gli ingegneri annessa alla Regia Università di Padova.

Lavori di consolidamento all'edificio del Regio Istituto di belle arti in Firenze, importante la spesa di lire 30,400.

Sistemazione dei locali occupati dagli uffici dell'Amministrazione centrale delle poste e dei telegrafi nell'ex-convento della Minerva.

Se non vi sono osservazioni in contrario, l'ordine del giorno della prima tornata di martedì rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

Mi riservo poi di proporre altre sedute mattutine per la discussione di altri disegni di legge che a suo tempo indicherò.

Martedì alle 14, dopo le interrogazioni, si inizierà la discussione del bilancio dell'interno.

La seduta termina alle ore 18,37.

Ordine del giorno per la seduta di lunedì.

1. Relazione di petizioni (Doc. V, n. 10).
2. Svolgimento di interpellanze.

PROF. AVV. LUIGI RAVANI

Direttore degli Uffici di Revisione e di Stenografia.